

M. Cacciari si scaglia contro l'utero in affitto



utero in affitto

Cacciari:

“sembra fantascienza, ma il peggio deve ancora venire”

 Andrea De Angelis 



```
&amp;amp;lt;a  
href='http://servedby.publy.net/ck.php?n=a64b646d&amp;amp;amp;  
amp;amp;cb=2064234498'  
target='_blank'&amp;amp;amp;gt;&amp;amp;amp;lt;img  
src='http://servedby.publy.net/avw.php?zoneid=5691&amp;amp;amp;  
amp;amp;cb=2064234498&amp;amp;amp;amp;amp;n=a64b646d'  
border='0' alt=""  
&amp;amp;gt;&amp;amp;amp;lt;/a&amp;amp;amp;gt;
```



```
&amp;amp;lt;a  
href='http://servedby.publy.net/ck.php?n=a55f2964&amp;amp;amp;  
amp;amp;cb=870003219'  
target='_blank'&amp;amp;amp;gt;&amp;amp;amp;lt;img  
src='http://servedby.publy.net/avw.php?zoneid=5688&amp;amp;am  
p;amp;amp;cb=870003219&amp;amp;amp;amp;amp;n=a55f2964'  
border='0' alt=""
```

/&amp;amp;gt;&amp;amp;lt;/a&amp;amp;gt;

continua a tenere banco la polemica relativa al cosiddetto "caso Vendola". Dopo il botta e risposta di ieri tra uno dei leader della sinistra italiana e il leghista Salvini sono arrivate anche le prese di posizione di Laura Boldrini, Beppe Grillo ed Emma Bonino. IntelligoNews ne ha parlato con il professor Massimo Cacciari...

Beppe Grillo esprime sul Corriere della Sera le sue perplessità circa l'utero in affitto. Allora perché, canguro a parte, erano pronti a votare il ddl Cirinnà? C'è anche chi fa notare come il Movimento 5 Stelle sia arrivato a parlare con il Corriere, sono dunque lontani i tempi dell'allergia verso la stampa...

"Su quest'ultimo aspetto è evidente il cambio di immagine del M5S, ormai anche loro devono porsi su un piano di azione politica e non possono più fare eccezione. Dunque è un aspetto che conta poco. Non credo poi che vi sia una contraddizione perché nella legge Cirinnà non era implicito l'utero in affitto. Con la tematica delle adozioni o della legge sui matrimoni per coppie omosessuali non c'entra niente".

L'intervento invece di Laura Boldrini l'ha sorpresa?

"No, tantissime donne comprese le più accanite femministe hanno secondo me giustamente messo in evidenza le conseguenze direi proprio atroci che può avere una libertà di fare in una materia simile. A meno di non essere degli assoluti ipocriti è evidente che al 99% una legge che permettesse simili pratiche sarebbe una totale mercificazione del corpo della donna. Una cosa che avviene per motivi di guadagno da parte di poverette semi disperate".



Emma Bonino ha preso una posizione opposta. La stupisce?

"Sì, molto. Non si possono ignorare le conseguenze di questa pratica. Io comunque ho una posizione molto realistica: la crisi dell'istituzione matrimoniale è talmente grave che si arriverà all'utero in affitto, ma anche peggio. Arriveremo ad

interventi durante la gravidanza per magari modificare determinati tratti del bambino, siamo solo all'inizio di cose che ci sembrano fantascientifiche, ma come sempre avviene la fantascienza finisce poi per realizzarsi".

Un Cacciari dunque disincantato?

"Sì, ma questo non mi impedisce di capire che pratiche di questo genere producono una mercificazione pazzesca e orrenda del corpo umano".

Emma Bonino ha paragonato la donazione dell'utero a quella di un rene. Come commenta?

"Ma che vada a donare l'utero! Per carità di Dio! Non prendiamoci in giro. Con rispetto parlando, sia chiaro è una battuta. Avverrà pure che un caso su diecimila sia una donna che dona il proprio utero come i reni, ma che la madre doni l'utero al figlio perché non riesce ad avere figli con la moglie? Se lo immagina? Ma cosa stiamo dicendo. Ci sono le adozioni, adottino dunque! Si semplifichino le procedure di adozione. Stabiliamo che l'unione tra una coppia omosessuale è come un matrimonio? Bene, benissimo, perfetto. Allora adottino i figli, ci sono milioni di bambini che muoiono di fame".

In un'intervista a Repubblica la scorsa settimana ha definito un "dibattito tra ubriachi" quello sul ddl Cirinnà. Cosa dice invece dell'utero in affitto e del caso Vendola?

"Siamo sempre lì, il mio discorso non voleva e non vuole essere offensivo ma per ubriachi intendo persone che non riescono a collegare un'idea con le sue conseguenze. Fanno senza comprendere in quali nessi logici si pongono i propri pensieri e le proprie azioni, quello mi scandalizzava del dibattito sulla legge Cirinnà. Tutto impostato in astratto sui diritti senza collocarlo in un contesto storico, senza discutere della crisi del matrimonio. Anche nel caso dell'utero in affitto il dibattito continua ad essere questo, cioè non se ne calcola il contesto. Arrivo fino a questo punto, posso farlo? Bene, lo faccio. Questo è il discorso tremendo, letteralmente tremendo. Uno spettacolo sconvolgente, una mutazione antropologica e culturale".

Cosa intende quando parla di crisi del matrimonio?

"Da quando mondo è mondo, nella storia non è mai esistito che il matrimonio è quando due stanno insieme e basta. Questo

sradicamento dell'istituto matrimoniale da ogni ordinamento culturale ed etico avrà un peso o no? In questo senso ubriachi: si parla senza cognizione di causa".